

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

Docente NASTASI GIUSEPPINA

Materia DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Classe 3 AS

Numero ore 2 ORE SETTIMANALI

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

1. Analisi della situazione iniziale della classe

- | | | | | |
|--|---|---|---|---|
| a) Comportamento | <input checked="" type="checkbox"/> corretto | <input type="checkbox"/> abbastanza corretto | <input type="checkbox"/> scorretto | |
| b) Frequenza | <input type="checkbox"/> regolare | <input type="checkbox"/> discontinua | <input checked="" type="checkbox"/> irregolare | |
| c) Attenzione | <input checked="" type="checkbox"/> buona | <input type="checkbox"/> discreta | <input type="checkbox"/> scarsa | |
| d) Partecipazione | <input type="checkbox"/> attiva e costruttiva | <input checked="" type="checkbox"/> adeguata | <input type="checkbox"/> passiva | |
| e) Impegno | <input type="checkbox"/> rigoroso | <input checked="" type="checkbox"/> diligente | <input type="checkbox"/> scarso | |
| f) Preparazione di base | <input type="checkbox"/> buona | <input type="checkbox"/> discreta | <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> insufficiente |
| g) È stato proposto un test di ingresso | <input type="checkbox"/> sì | <input type="checkbox"/> discreto | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> insufficiente |
| Con quale esito medio | <input type="checkbox"/> buono | <input type="checkbox"/> discreto | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> insufficiente |
| h) (con l'esclusione delle classi prime)
Programmi svolti anno precedente | <input checked="" type="checkbox"/> completamente | | <input type="checkbox"/> non completamente | |
| i) Altro..... | | | | |

2. Risultati di apprendimento (Inserire quelli previsti nella programmazione disciplinare)

La disciplina di "Diritto ed Economia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Servizi", risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- **utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;**

- **applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro;**

- **riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;**

- **cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio.**

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso del profilo in uscita costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina di Diritto.

La disciplina di Diritto, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento che saranno inquadrati nelle **8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente**:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

7) competenza imprenditoriale

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono «tutte di pari importanza», e sono quelle «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale».

3. Obiettivi

Nel secondo biennio la disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- L'ordinamento amministrativo dello Stato: le finalità, l'organizzazione, gli atti e la tutela nella pubblica amministrazione.- Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale.- Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario. Il sistema integrato di interventi.	<ul style="list-style-type: none">- Distinguere gli apparati politici da quelli burocratici ed i diversi principi dell'attività amministrativa.- Riconoscere le finalità dei servizi pubblici e le loro modalità di accesso.- Distinguere tra Amministrazione diretta ed indiretta.- Raccordare le istanze dei cittadini-utenti con le competenze delle amministrazioni pubbliche.- Individuare i tratti salienti della riforma Costituzionale del 2001- Riconoscere gli enti pubblici territoriali e non territoriali e le loro funzioni.

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

<p>- Riferimenti normativi che regolano l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi.</p> <p>- Normativa di riferimento per l'integrazione scolastica e lavorativa. Diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio sociosanitario in particolare connessi al profilo.</p> <p>Carte dei diritti del cittadino. Norme per la sicurezza sociale, personale e sui luoghi di lavoro.</p> <p>Tutela della salute e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i diversi provvedimenti amministrativi. - Individuare riferimenti normativi in materia socio-assistenziale. - Distinguere le diverse tipologie di prestazioni assistenziali. - Individuare riferimenti normativi all'integrazione scolastica e lavorativa. - Individuare caratteristiche e finalità dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e del S.I.L. - Rispettare le norme di igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di rischio. - Valutare gli elementi pericolosi di uno spazio, dell'arredo, di materiale ludico o ricreativo. - Individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente. - Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute.
---	--

4. Programmazione individuale

PRIMO PERIODO	
CONOSCENZE/ NODI CONCETTUALI	<p>IL RAPPORTO GIURIDICO E I DIRITTI SOGGETTIVI L'ordinamento giuridico Il rapporto giuridico I diritti soggettivi e la loro classificazione Le persone fisiche e le capacità dei soggetti del diritto Le organizzazioni collettive</p> <p>LA TUTELA DELLE PERSONE IN STATO DI BISOGNO Le ipotesi di incapacità Gli incapaci assoluti Gli incapaci relativi L'amministrazione di sostegno</p> <p>I NUOVI RAPPORTI DEL DIRITTO FAMILIARE La famiglia e le sue forme I vincoli familiari: parentela, affinità e coniugio Il matrimonio Le unioni civili e la convivenza di fatto La crisi del matrimonio: separazione personale Gli effetti della separazione personale Il divorzio breve La riforma della filiazione L'istituto dell'adozione</p> <p>I CARATTERI DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE E L'ATTIVITA' SINDACALE La legislazione sociale Le fonti della legislazione sociale del lavoro I soggetti della legislazione sociale del lavoro Le organizzazioni sindacali</p>

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

	<p>I diritti sindacali I contratti collettivi di lavoro</p>
COMPETENZE	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p>
	<p>Comprendere la differenza tra persone fisiche e persone giuridiche</p> <p>Identificare i differenti soggetti del diritto, distinguendo le capacità delle persone fisiche e l'importanza dei luoghi che esse utilizzano per vivere e lavorare</p> <p>Riflettere sulla condizione di minorenni/maggioranni e sugli atti che si possono compiere</p> <p>Comprendere le modalità di tutela delle persone incapaci di agire distinguendo e confrontando tra loro i diversi soggetti incapaci di agire</p> <p>Comprendere come viene tutelata la famiglia nel nostro ordinamento giuridico, come si celebra il matrimonio, quali effetti, diritti e obblighi sorgono per i vari familiari e come si può sciogliere il vincolo matrimoniale e con quali conseguenze</p> <p>Comprendere la funzione fondamentale cui adempie la legislazione sociale</p> <p>Saper individuare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro</p> <p>Comprendere l'importanza degli strumenti di cui dispongono i lavoratori, in qualità di contraenti deboli, per evitare situazioni di discriminazione</p> <p>Riconoscere il ruolo delle organizzazioni sindacali</p>
<p>Competenza dell'area generale (da 1 -12)</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>• Competenza in uscita n° 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>• Competenza in uscita n° 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>• Competenza in uscita n° 4 : Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>
<p>Competenza dell'area d'indirizzo</p>	

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

	<p>Comp. 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comp. 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorative • Comp. 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza • Comp. 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane • Comp. 5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi • Comp.7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
<p>ATTIVITA'/ METODOLOGIA</p> <p>Proporre anche metodologie didattiche attive che consentano di accertare le competenze attraverso un compito di realtà*</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, brainstorming, svolgimento di lavori di ricerca di materiali tramite internet o altre fonti (articoli di giornali, riviste ecc.) sui temi trattati.</p> <p>Realizzazione di lavori individuali o di gruppo, anche in forma multimediale, di approfondimento su temi trattati. I contenuti saranno trasmessi con costanti esempi concreti per rendere la materia più rispondente alla realtà, utilizzando la terminologia specifica del settore, rendendola più accessibile con l'ausilio dei sinonimi. Si impegneranno gli alunni in attività complesse sempre più vicine al mondo reale (compito di realtà), da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite.</p>
<p>STRUMENTI/ AMBIENTI</p>	<p>Testo in adozione, Costituzione e codici, slide e presentazioni power point, letture di articoli e documenti, mappe concettuali, LIM, materiale fornito dal docente.</p>
<p>VERIFICA</p>	<p>Verifica scritta a tipologia mista</p> <p>Verifica orale</p>

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

UDA	SI RIMANDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMAT UDA

SECONDO PERIODO	
CONOSCENZE/NO DI CONCETTUALI	<p>IL RAPPORTO DI LAVORO E LA TUTELA DEL CONTRAENTE DEBOLE Il contratto individuale di lavoro Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato L'accesso al mercato del lavoro Il collocamento mirato La tutela del lavoro minorile La tutela della donna lavoratrice La tutela della genitorialità La tutela contro le discriminazioni</p> <p>LA PRESTAZIONE LAVORATIVA La classificazione dei lavoratori: mansioni, qualifiche e categorie La retribuzione La durata del lavoro Gli obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro La sospensione del rapporto di lavoro Gli ammortizzatori sociali L'estinzione del rapporto di lavoro I licenziamenti Il TFR</p> <p>LA TUTELA DELLA PRIVACY E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO La tutela della privacy sui luoghi di lavoro Il trattamento dei dati L'utilizzo della posta elettronica e della rete Internet nel rapporto di lavoro Fonti ed evoluzione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro Il Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro I soggetti obbligati e i tipi di responsabilità I rischi professionali e i DPI degli operatori sanitari La valutazione degli elementi pericolosi di spazi, arredi e materiali ludico-ricreativi</p> <p>LA TUTELA DELL'AMBIENTE Igiene pubblica e privata La tutela giuridica dell'ambiente La tutela dell'inquinamento del suolo e delle acque La tutela dell'inquinamento dell'aria La tutela dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico La gestione dei rifiuti Igiene dell'abitato, del lavoro e dell'alimentazione</p>
COMPETENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI
	Comprendere l'importanza del Codice della privacy

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

	<p>Saper applicare la normativa a tutela della riservatezza, della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro</p> <p>Saper individuare e gestire gli strumenti di tutela</p> <p>Riconoscere le conseguenze della violazione degli obblighi dei lavoratori</p> <p>Saper individuare i soggetti a cui rivolgersi in caso di controversie lavorative</p> <p>Saper reperire e individuare le normative applicabili alle diverse situazioni concrete</p> <p>Comprendere il valore della tutela ambientale per la salute dell'uomo</p>
<p>Competenza dell'area generale (da 1 -12)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in uscita n° 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. • Competenza in uscita n° 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali • Competenza in uscita n° 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Competenza in uscita n° 4 : Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e inter- nazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
<p>Competenza dell'area d'indirizzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comp. 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio- educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. • Comp. 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorative • Comp. 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza • Comp. 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane • Comp. 5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

	<ul style="list-style-type: none"> • Comp.7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
ATTIVITA'/ METODOLOGIA proporre anche metodologie didattiche attive che consentano di accertare le competenze attraverso un compito di realtà*	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, brainstorming, svolgimento di lavori di ricerca di materiali tramite internet o altre fonti (articoli di giornali, riviste ecc.) sui temi trattati. Realizzazione di lavori individuali o di gruppo, anche in forma multimediale, di approfondimento su temi trattati. I contenuti saranno trasmessi con costanti esempi concreti per rendere la materia più rispondente alla realtà, utilizzando la terminologia specifica del settore, rendendola più accessibile con l'ausilio dei sinonimi. Si impegneranno gli alunni in attività complesse sempre più vicine al mondo reale (compito di realtà), da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite.
STRUMENTI/ AMBIENTI	Testo in adozione, Costituzione e codici, slide e presentazioni, letture di articoli e documenti, mappe concettuali, LIM, materiale fornito dal docente.
VERIFICA	Verifica scritta a tipologia mista Verifica orale
UDA	SI RIMANDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMAT UDA

5. Verifica e valutazione

Verifica formativa

Si concorda di utilizzare in numero e tipologia variabile a discrezione del singolo docente

- o domande sulla lezione precedente
- o esercitazioni veloci su contenuti circoscritti
- o correzione dei compiti
- o esercitazioni assegnati in classe e/o a casa
- o altri elementi di valutazione che concorrono al voto finale: lavoro positivo, insufficiente, mancata consegna, materiale ordinato o assente.

Verifica sommativa

- o interrogazioni a colloquio orale approfondite minimo 3 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre, volte a verificare lo studio, le competenze, il grado di conoscenze e le capacità rielaborativo-espressive
- o questionari, test e prove scritte di tipologia quesiti a risposta breve, volte a verificare lo studio, le competenze, il grado di conoscenze e le capacità rielaborativo-espressive;
- o prove strutturate per classi parallele di verifica delle conoscenze e competenze disciplinari: conoscenza e utilizzo del linguaggio specifico, comprensione di casi giuridici.

Le verifiche possono essere elaborate in formato cartaceo e digitale, prodotte e somministrate sulle piattaforme in uso dall'istituzione scolastica.

Verifica e valutazione in DAD

In caso di DAD il numero e le tipologie di verifica nonché i criteri di valutazione potranno essere modificati per un più efficace e mirato accertamento degli apprendimenti.

La verifica formativa terrà conto anche dei seguenti parametri:

- o la frequenza alle video-lezioni;

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSI 3[^]

- o il livello di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni online attestata attraverso la telecamera accesa;
- o il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato in modalità sincrono/asincrono.

6. Criteri di valutazione

I docenti adottano la nuova griglia:

Voto in 10 ^{mi}	Conoscenze	Competenze	Capacità logico-elaborative	Capacità espositive
1	acquisire contenuti e richiamarli alla memoria inesistenti	saper applicare e utilizzare in modo opportuno le conoscenze non evidenzia nessuna competenza	capacità di strutturare e dare organicità a quanto appreso, stabilendo le necessarie relazioni non evidenzia nessuna capacità	capacità di esprimersi utilizzando strutture sintattiche corrette e un lessico appropriato non evidenzia nessuna capacità
2	quasi inesistenti	non riconosce il corretto campo di applicazione	non struttura informazioni e conoscenze	ha gravi difficoltà di linguaggio e di comunicazione
3	molto frammentarie e confuse	non sa applicare le conoscenze, anche in compiti semplici	dà risposte non pertinenti; anche se guidato, non effettua i più semplici collegamenti	si esprime in maniera disarticolata, con gravi improprietà di linguaggio, che compromettono la comunicazione
4	errate e/o gravemente lacunose	nell'applicazione delle conoscenze commette gravi errori che non sa correggere	dà risposte poco pertinenti; anche se guidato, manca di coerenza nell'effettuare i collegamenti essenziali	si esprime in modo stentato e gravemente scorretto, che ostacola la comunicazione
5	incomplete e approssimative	applica le conoscenze solo parzialmente e con incertezze	dà talvolta risposte poco pertinenti; anche se guidato, effettua solo parzialmente i collegamenti essenziali	si esprime in modo non fluido, con linguaggio povero, impreciso, ma per lo più comprensibile
6	limitate agli elementi irrinunciabili	esegue correttamente compiti semplici	dà risposte pertinenti, anche se non esaurienti; se guidato, effettua i collegamenti essenziali	si esprime in maniera sempre comprensibile, pur con qualche incertezza e improprietà
7	corrette ed essenziali	applica sempre correttamente le conoscenze in compiti semplici; esegue compiti complessi, seppure con qualche imprecisione	dà risposte pertinenti ed esaurienti; individua e sa collegare gli elementi fondamentali della disciplina	si esprime in modo lineare e appropriato; usa correttamente linguaggi settoriali
8	complete e sicure	esegue compiti complessi, corretti e precisi	costruisce ragionamenti conseguenti e motivati; effettua collegamenti anche a livello interdisciplinare	si esprime in modo scorrevole e corretto, con proprietà e ricchezza di linguaggio, anche specifico
9	complete e approfondite	applica le conoscenze in modo corretto e autonomo	elabora in modo sintetico le conoscenze acquisite; esprime giudizi critici personali	si esprime in modo organico, con efficacia, usando il linguaggio specifico della disciplina
10	complete e integrate da ricerche personali	applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo	elabora in modo sintetico e rigoroso le conoscenze acquisite; esprime giudizi critici personali, sostenendoli con coerenti argomentazioni.	sa scegliere adeguate ed efficaci strategie comunicative

7. Modalità di recupero

- recupero in itinere curricolare
 modalità organizzate dall'Istituto

8. Piano per la Didattica Integrata

Per le metodologie didattiche attive e per le tipologie di verifica e valutazione che consentono lo sviluppo e l'accertamento delle competenze disciplinari e trasversali si fa riferimento a quanto indicato nel Piano per la DDI (di Istituto e del Consiglio di Classe) e nel Registro delle Attività del singolo docente

9. Educazione civica

Per gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche dell'insegnamento di Educazione Civica, si rimanda a quanto indicato nella scheda di programmazione del Consiglio di Classe

Pioltello, 21/11/2020

Firma del docente
Giuseppina Nastasi